



Adorazione Eucaristica

Con la Vergine Assunta e San Francesco Caracciolo adoriamo Gesù Cristo

P. Jean-Marie Kalere
Padre Caracciolino

Canto di esposizione: T'adoriamo Ostia Divina

Guida: Signore Gesù, tutto il cosmo deve adorarti perché sei Alfa e Omega di tutto e di tutti, e noi, in comunione con la Vergine Maria Assunta e San Francesco Caracciolo, ti lodiamo, ti ringraziamo e ti adoriamo *“Perché nel tuo nome (Gesù) ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua Ti proclami Signore a Gloria di Dio Padre”* (cfr. Fil 2,11).

Silenzio

Canto/preghiera: *“Salve, Regina, Madre di Misericordia; vita, dolcezza e speranza nostra salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto del benedetto Tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria”*.

Guida: Ascoltiamo la Parola di Dio dal libro dell'Apocalisse (Ap 12, 1-10).

Letto: ¹Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul

capo, una corona di dodici stelle. ²Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. ³Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; ⁴la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. ⁵Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. ⁶La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni. ⁷Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ⁸ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. ⁹E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli. ¹⁰Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: “Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo”.

Silenzio

Guida: Per potere partecipare in modo eccellente alla gloria del suo Figlio, la Vergine Maria, assunta in anima e in corpo in cielo, si è unita a Lui anche nella Passione, dice San Francesco Caracciolo nel suo libretto su **“Le Sette stazioni sopra la Passione di Nostro Signore Gesù Cristo”**, e in tutte le sue meditazioni non dimentica le pene della Madre celeste traendone mo-



tivo per maggior amore verso Gesù sofferente. *“Considera inoltre, dice nella stazione settima, che, essendo il tuo amore in quel legno, pativa nell’anima un’altra croce che era il vedere con gli occhi corporali e con quelli dell’intelletto i dolori che la sua Madre santissima, che stava ivi presente, pativa. Ella soffriva nel cuore tutti quei dolori che Egli*

pativa nel corpo ed Egli, amandola con amore infinito e vedendola tanto addolorata, pativa la terza croce che gli tormentava l’anima più che non gli tormentava il corpo, la croce materiale”.

Letture: Possiamo attribuire a Maria molti titoli: Regina, Madre, Immacolata, Assunta ... Dio l’ha scelta per stare alla sua destra, cioè per realizzare con lei il suo disegno di salvezza.

Al Salmo 44 rispondiamo: Rit. Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.

Figlie di re stanno tra le tue predilette; alla tua destra la regina in ori di Ofir. **Rit.**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l’orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo Padre. **Rit.**

Al re piacerà la tua bellezza. Egli è il tuo Signore : prostrati a lui. **Rit.**

Con lei le vergini compagne a te sono condotte; guidate in gioia ed esultanza entrano insieme nel palazzo del re. **Rit.**

Silenzio

Letto: La devozione di san Francesco Caracciolo alla Vergine Maria.

Per propagare la devozione mariana tramite la fondazione delle Pie Associazioni , delle quali la prima fu quella di Santa Maria Maggiore a Napoli, posta sotto il patrocinio dell'Immacolata Concezione, accompagnava con musica il canto delle litanie lauretane, che si recitavano continuamente nelle Chiese dei Chierici Regolari Minori (Padri Caracciolini). Ogni sabato in onore di Lei si cibava di solo pane e acqua e lo stesso digiuno praticò sempre in tutte le vigilie delle principali feste mariane, alle quali si preparava molti giorni prima con vari esercizi di umiltà e di carità. Alla festività dell'Assunta, che è coronamento di tutte le altre, faceva precedere lo stesso rigoroso digiuno di quindici giorni, accompagnato da altri esercizi di fervente pietà. Amore veramente eroico; ma di quante grazie e carismi fu premiato da Colei la cui *“benignità non pur soccorre a chi domanda, ma molte fiata liberamente al dimandar precorre”* (Dante, *Paradiso*, XXXIII,16-18).

Guida: San Francesco Caracciolo amava parlare di lei con il più tenero affetto filiale sia nelle pubbliche omelie sia nei discorsi privati e, volendo esaltarne la grandezza, ricercava le parole più delicate e le espressioni più pro-

fonde; spesso nel parlarne si scioglieva in lacrime. Mentre il Santo faceva i suoi esercizi religiosi nel giorno dell'Assunzione, cominciò a commentare le parole del Cantico dei Cantici: *“Vieni, mia colomba, nelle fenditure della roccia”* (Ct. 2,14). Si addentrò tanto nella considerazione di quell'ineffabile godimento del Figlio e della Madre che si vide incapace ad esprimere a parole i sentimenti che sentiva nell'intimo: “Oh, che gioia, disse, che giubilo il vedere l'avventurata colomba volar con le ali di fuoco a ricercare il suo nido e, abbracciata da Cristo, da lui essere condotta in cielo nel suo costato! Qui, figli, miei, convien fermarsi perché a sì vago spettacolo, di fronte al quale per lo stupore inarcano le ciglia perfino i serafini, è necessario che taccia la lingua e solo i nostri cuori festevolmente gioiscano: qui dunque fermiamoci, fermiamoci qui”.

Silenzio

Guida: Adoriamo Dio, nostro Padre, perché in Maria, madre del suo Figlio, ognuno di noi qui presente possa trovare la meta ultima della storia, cioè la risurrezione della carne per la vita eterna, preghiamo.





Tutti: *Santa Maria, prega per noi.*

Guida: Lodiamo Iddio per i nostri sacerdoti e specialmente per quelli della famiglia religiosa di San Francesco Caracciolo, perché la grazia del Sacramento dell'Ordine Sacro li confermi sempre nella gioia di adorare e di fare adorare Gesù con la loro vita quotidiana, preghiamo.

Tutti: Santa Maria, Madre speciale dei sacerdoti, prega per noi.

Guida: La Vergine Maria è vincitrice dei nemici dell'umanità: il drago, il peccato e la morte. Perché possa difenderci dalle insidie del male e proteggerci contro ogni avversità, contro ogni malattia e virus, preghiamo.

Tutti: Santa Vergine Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

Guida: Perché per l'intercessione della Beata Vergine Maria il mondo e i suoi abitanti abbiano sante vocazioni all'Ordine Sacro, alla vita religiosa e al Matrimonio secondo il disegno divino, preghiamo.

Tutti: Per intercessione della Vergine Madre e di San Francesco Caracciolo, ascoltaci, o Signore.

Guida: Adoriamo Gesù e, come lui ci ha insegnato offrendogli tutte le nostre intenzioni, preghiamo.

Tutti: Padre Nostro che sei nei cieli.... Ave Maria.... Gloria al Padre

Silenzio

Canto: *Tantum ergo sacramentum veneremur cernui et antiquum documentum novo cedat ritui. Praestet fides supplementum sensuum defectui. Genitori genitoque laus et jubilatio salus, honor, virtus quoque sit et benedictio. Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.*

Preghiamo: *Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*

Benedizione eucaristica

Invocazioni:

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

*Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.*

Canto alla Vergine

1. Ti salutiamo, Vergine, Colomba tutta pura, nessuna creatura è bella come te.

Rit. *Prega per noi, Maria, prega per i figli tuoi; Madre che tutto puoi, abbi di noi pietà.*

2. Di stelle risplendenti, in ciel sei coronata, tu sei l'Immacolata, sei Madre di Gesù. **Rit.**

3. Vorrei salire in Cielo, vedere il tuo bel viso, godere in Paradiso la Madre del Signor. **Rit.**

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

presso la Sala Paolo VI

18 Settembre 2021

ore 8.30: 1^a convocazione

ore 10,45: 2^a convocazione

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente sulle attività svolte dall'Associazione.**
- 2) Programma per il prossimo anno.**
- 3) Varie ed eventuali.**